



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TOIC8CG002: I.C. COLLEGNO G. MARCONI

Scuole associate al codice principale:

TOAA8CG00T: I.C. COLLEGNO G. MARCONI
TOAA8CG01V: I.C. COLLEGNO - R.BERTOTTI
TOAA8CG02X: I.C. COLLEGNO - SALBERTRAND
TOAA8CG031: I.C. COLLEGNO - V. LOMBROSO
TOAA8CG042: I.C. COLLEGNO V.LE 24 MAGGIO
TOAA8CG053: I.C. COLLEGNO - V. RISORGIMENTO
TOEE8CG014: FELICE GENINATTI - CRICH
TOEE8CG025: I.C. COLLEGNO-MARCONI LEUMANN
TOEE8CG036: I.C. COLLEGNO-MARCONI MOGLIA
TOEE8CG047: I.C. COLLEGNO-MARCONI F.CERVI
TOMM8CG013: IC COLLEGNO MARCONI-DON MINZONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi risulta decisamente inferiore rispetto ai parametri di riferimento per la scuola secondaria; al contrario, nella scuola primaria la variabilità non sempre si allinea ai riferimenti previsti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali per la secondaria; per la primaria, l'effetto sugli apprendimenti è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono pari a quelli medi regionali ;



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. (scuole dell'infanzia) La maggior parte dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I e del II ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. La maggior parte dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione/ valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono molto curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

TRAGUARDO

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare curricoli verticali e unità di apprendimento comuni per garantire coerenza
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare contesti didattici motivanti e inclusivi che favoriscano lo sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso metodologie attive come role play, cooperative learning, storytelling, CLIL, piattaforme e app per esercizi di listening e reading.
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare i setting di apprendimento con modalità attive e flessibili di approccio al sapere.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni con BES e potenziare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.
5. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la continuità tra nido-infanzia e infanzia-primaria tramite incontri programmati, scambio di osservazioni e progettazioni condivise. Realizzare attività ponte e visite agli ambienti della scuola primaria. Condividere criteri comuni di osservazione e documentazione del percorso educativo
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un sistema di prove comuni tra le classi da assumere come pratica didattica e un sistema di monitoraggio interno per analizzare periodicamente i risultati e definire azioni correttive
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti su didattica inclusiva, valutazione per competenze e analisi dei dati INVALSI.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Programmare incontri periodici con le famiglie (assemblee, colloqui individuali, laboratori genitori-bambini). Utilizzare strumenti di comunicazione scuola-famiglia chiari e condivisi. Coinvolgere realtà del territorio (biblioteca, associazioni culturali, sportive, musei, servizi socio-educativi)







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening soprattutto nella scuola primaria, allineando i risultati agli indici nazionali

TRAGUARDO

Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare il curricolo linguistico verticale attraverso l'avvio precoce delle lingue comunitarie sin dalla scuola dell'infanzia e la progettazione di percorsi didattici trasversali e verticali (UDA), con attività e contenuti graduati per i diversi ordini di scuola
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare contesti didattici motivanti e inclusivi che favoriscano lo sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso metodologie attive come role play, cooperative learning, storytelling, CLIL, piattaforme e app per esercizi di listening e reading.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni con BES e potenziare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire un percorso linguistico verticale e coerente, favorendo la progressione delle competenze in lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, in linea con i livelli del QCER.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un sistema di prove comuni tra le classi da assumere come pratica didattica e un sistema di monitoraggio interno per analizzare periodicamente i risultati e definire azioni correttive
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per collaborazione e condivisione di buone pratiche
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le attività progettuali con enti pubblici e altri portatori di interesse sottoscrivendo Protocolli di intesa e Accordi di rete





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilità ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

TRAGUARDO

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi didattici trasversali (U.D.A) anche in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. **Ambiente di apprendimento**
Laboratori di educazione digitale per sviluppare competenze di cittadinanza online, sicurezza e rispetto in rete.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni con BES e potenziare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere percorsi di orientamento e conoscenza del se' nell'ottica di una scelta consapevole.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le collaborazioni con enti formatori e di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto e condivisione di buone prassi educative
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per collaborazione e condivisione di buone pratiche
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le attività progettuali con enti pubblici e altri portatori di interesse sottoscrivendo Protocolli di intesa e Accordi di rete



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si fonda sulla convinzione che la scuola ha l'obbligo di migliorare il



successo formativo di tutti gli studenti, assicurare il raggiungimento di livelli essenziali di competenza ed innalzare gli esiti e le performance cognitive di quelli più in difficoltà. Dall'analisi dei dati e degli esiti e da una riflessione comune è emersa l'importanza di lavorare all'interno della scuola sui punti di debolezza evidenziati, ritenendoli fondamentali per elevare le competenze. Nello specifico si ritiene necessario: -progettare percorsi didattici finalizzati ad un efficace raggiungimento delle competenze chiave che possano essere accertate con criteri di valutazione oggettivi e condivisi da tutti i docenti dei vari ordini di scuola; -lavorare in sinergia con il territorio in vista della realizzazione di obiettivi comuni; -implementare attività funzionali all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo in vista della realizzazione di obiettivi comuni; -Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening, allineando i risultati agli indici nazionali e diminuire la variabilità dei risultati delle prove standardizzate attraverso il mantenimento dell'applicazione dei nuovi criteri adottati per la formazione delle classi ed attraverso una costante attività di personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento per il raggiungimento dell'obiettivo di efficacia dell'intervento didattico a favore di tutti e di ciascuno.